

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO ISPETTORATO GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 nonché le relative norme di esecuzione approvate con D.P.R. 3.5.1957, n.686;

VISTA la legge 1.4.1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7.8.1990, n.241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 27.2.1991, n.132, concernente il regolamento sui requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di Polizia;

VISTO il D.P.C.M. 4.3.1991, n.138 che stabilisce i nuovi limiti di statura per l'ammissione ai concorsi, tra gli altri, dei funzionari del Corpo forestale dello Stato;

VISTA la legge 10.4.1991, n.125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n.201, concernente il riordino delle carriere del personale non dirigente e non direttivo del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge 15.5.1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

VISTA la legge 8.7.1998, n.230 recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza, e la legge 6 marzo 2001, n.64, concernente l'istituzione del servizio civile nazionale;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n.445 concernente il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 3.4.2001, n. 155, integrato e corretto dal decreto legislativo 28.12.2001, n.472, concernente il riordino delle carriere del personale direttivo e dirigente del Corpo forestale dello Stato;

VISTA la legge 6.2.2004, n.36 concernente il nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 giugno 2004 con il quale i profili professionali riferibili alle qualifiche di commissario forestale, commissario capo forestale e vice questore aggiunto forestale del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato

sono stati individuati negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H e quantificati nella Tabella allegata al medesimo Decreto Interministeriale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in corso di perfezionamento, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 3 aprile 2001, n.155, si individuano le classi di laurea specialistiche per l'accesso al ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato;

VISTO l'art.3, comma 5 bis, del citato decreto legislativo 3 aprile 2001, n.155 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale, nel limite del venti per cento dei posti disponibili nei profili professionali individuati e quantificati con il sopracitato Decreto Interministeriale 24 giugno 2004, l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo direttivo dei funzionari avviene mediante concorso interno per titoli ed esami, al quale è ammesso a partecipare il personale del Corpo forestale dello Stato in possesso dei requisiti prescritti dalla suddetta norma;

PRESO ATTO che in base alla quantificazione dei profili professionali di cui al citato decreto interministeriale 24 giugno 2004, per ciascun profilo professionale il venti per cento dei posti disponibili da coprire mediante concorso interno per titoli ed esami, risulta essere pari a:

- a) a) Agrario - forestale.....posti n: 10;
- b) b) Giuridico – economico.....posti n: 18;
- c) c) Ingegnere.....posti n. 5;
- d) d) Informatico.....posti n. 2;
- e) e) Geologo.....posti n. 1;
- f) f) Biologo.....posti n. 2;
- g) g) Medico Veterinario.....posti n. 1.

RITENUTO che non è possibile prevedere il numero dei partecipanti al concorso, per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte;

DECRETA

Art. 1

(Posti a concorso)

1. 1. E' indetto un concorso interno per titoli ed esami, per la nomina di trentanove commissari forestali del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato, suddivisi nei seguenti profili professionali:

- a) .. a) Agrario - forestaleposti n: 10;
- b) b) Giuridico – economico.....posti n: 18;
- c) c) Ingegnere.....posti n. 5;
- d) d) Informatico.....posti n. 2;
- e) e) Geologo.....posti n. 1;
- f) f) Biologo.....posti n. 2;

g) g) Medico Veterinario.....posti n. 1.

Art. 2
(Requisiti per l'ammissione)

1. 1. Possono partecipare al concorso gli appartenenti ad uno dei ruoli del Corpo forestale dello Stato che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sia in possesso del prescritto titolo di studio e dei requisiti attitudinali richiesti. Per il personale con qualifica inferiore a quella di vice ispettore o qualifica corrispondente, è altresì richiesta un'anzianità di almeno tre anni di servizio effettivo alla data del presente bando.

2. 2. Il predetto personale è ammesso a partecipare purché alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) a) per il *profilo agrario – forestale*: diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze forestali, scienze naturali e loro equipollenti; per il *profilo giuridico economico*: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio e loro equipollenti; per il *profilo di ingegnere*: diploma di laurea in ingegneria e equipollenti; per il *profilo informatico*: diploma di laurea in discipline statistiche, economia e commercio, ingegneria e loro equipollenti; per il *profilo geologo*: diploma di laurea in scienze geologiche ed equipollenti; per il *profilo biologo*: diploma di laurea in scienze biologiche ed equipollenti; per il *profilo medico veterinario*: diploma di laurea in medicina veterinaria; conseguiti presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitaria equiparato, e rilasciati secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative;

b) b) laurea specialistica, conseguita presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di laurea previste dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000:

- – *profilo agrario – forestale*:
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (74/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrarie (77/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologia agroalimentari (78/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologia agrozootecniche (79/S);
- – *profilo giuridico – economico*:
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in finanza (19/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza (22/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali (60/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia (64/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze della politica (70/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in scienze economico – aziendali (84/S);
 - ▪ classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S);

- - *profilo ingegnere:*
 - classe delle lauree specialistiche in ingegneria civile (28/S);
 - classe delle lauree specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S);
 - classe delle lauree specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (54/S);
- - *profilo informatico:*
 - classe delle lauree specialistiche in informatica (23/S);
 - classe delle lauree specialistiche in ingegneria informatica (35/S);
 - classe delle lauree specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale (92/S);
- - *profilo geologo:*
 - classe delle lauree specialistiche in scienze geologiche (86/S);
- - *profilo biologo:*
 - classe delle lauree specialistiche in biologia (6/S);
 - classe delle lauree specialistiche in biotecnologie agrarie (7/S);
 - classe delle lauree specialistiche in biotecnologie industriali (8/S);
 - classe delle lauree specialistiche in scienze della natura (68/S);
- - *profilo medico veterinario:*
 - classe delle lauree specialistiche in medicina veterinaria (47/S);

c) c) le qualità morali e di condotta di cui all'art.35, comma 6, del D.L.vo 30.3.2001, n.165;

d) d) l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.2.1991, n.132 e nel D.P.C.M. 4.3.1991, n.138 ed in particolare:

- - sana e robusta costituzione fisica;
- - statura non inferiore a m.1,65 per gli uomini e a m.1,60 per le donne;
- - senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie: Visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, anche con correzioni non superiore alle tre diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico) tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;
- - funzione uditiva senza l'ausilio di protesi con soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale e binauricolare entro il 20%)
- - apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, debbono essere presenti i 12 denti frontali superiori ed inferiori è ammessa la presenza di non più di 6 elementi sostituiti con protesi fissa; almeno due zoppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti; il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a 16 elementi.

3. 3. Non sono ammessi a partecipare coloro che nel triennio precedente all'anno del presente bando, abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "buono" o che abbiano riportato nello stesso periodo una sanzione disciplinare più grave della

sospensione o riduzione dello stipendio per un mese, nonché coloro che abbiano svolto il servizio civile in qualità di obiettori di coscienza (per i candidati di sesso maschile).

4. 4. E', inoltre, escluso dal concorso, a norma dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio; resta ferma la previsione contenuta nell'articolo 94 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

5. 5. Per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi, in qualsiasi momento della procedura, sarà disposta con decreto del Capo del Corpo l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 3

(Domande di partecipazione)

1. 1. Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sull'apposito modello allegato, disponibile presso l'Ispettorato Generale, la Scuola del Corpo forestale dello Stato di Cittaducale (RI) e Sabaudia (LT), i Coordinamenti regionali, provinciali, territoriali per l'ambiente e distrettuali, le Stazioni del Corpo e gli Uffici Amministrazione ex ASFD ovvero scaricabile dal sito intranet del Corpo forestale dello Stato, e dirette all'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato – Divisione IX – devono essere presentate, per il tramite dei Coordinamenti Regionali, della Scuola di Cittaducale o della Divisione VII, in relazione alla sede di servizio del candidato.

2. 2. Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale del Corpo forestale dello Stato. L'ufficio ricevente attesterà la data dell'avvenuta presentazione sulle domanda stesse, oltre che sulla ricevuta da rilasciare al candidato, e le proseguirà per via gerarchica, entro e non oltre il settimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande medesime. Il candidato la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine verrà escluso dal concorso.

3. 3. E' fatto obbligo a ciascun candidato di concorrere per un solo profilo professionale.

4. 4. Nelle domande di partecipazione, datate e sottoscritte, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) a) il cognome ed il nome, le candidate coniugate dovranno indicare esclusivamente il cognome da nubile;

b) b) la data ed il comune di nascita;

c) c) il recapito per eventuali comunicazioni relative al concorso;

d) d) l'ufficio presso il quale prestano servizio;

e) e) la qualifica rivestita e l'anzianità complessiva di effettivo servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

f) f) di non aver riportato nell'ultimo triennio un giudizio complessivo inferiore a "buono";

g) g) di non aver riportato, nell'ultimo triennio, la sanzione disciplinare più grave della sospensione o riduzione dello stipendio per un mese;

h) h) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università o Istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

i) i) il profilo professionale per il quale si intende concorrere;

j) j) la lingua straniera nella quale intendono sostenere la prova d'esame di cui al successivo art.5 a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

k) k) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione

5. 5. I candidati dovranno indicare, inoltre, nella domanda i titoli previsti dal successivo articolo 10 di cui intendono avvalersi, allegando – ove gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione - apposita dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei titoli medesimo.

6. 6. Ai sensi dell'articolo 71, Sezione VI, capo V, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. In caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, capo VI, del sopracitato D.P.R. 445/2000.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

1. 1. La Commissione esaminatrice è costituita con successivo provvedimento del Capo del Corpo forestale dello Stato, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n.487.

2. 2. Per le prove relative alle lingue straniere e all'informatica, la commissione esaminatrice è integrata da un esperto in dette materie.

Art. 5

(Prove d'esame)

1. 1. Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio comprendente anche una prova di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo ed una prova orale di informatica.

2. 2. Le prove scritte, della durata massima di otto ore ciascuna, sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato a svolgere mansioni specifiche del profilo professionale per il quale concorre e vertono sulle seguenti materie:

- - *Profilo agrario – forestale:*

ecologia forestale e selvicoltura; pianificazione forestale e gestione sostenibile; genetica forestale e tutela della biodiversità; inventariazione e monitoraggio dell'ambiente forestale.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti:

politica forestale internazionale, comunitaria, nazionale e regionali e livelli corrispondenti di programmazione; sistemi informativi geografici in ambito forestale e ambientale; botanica forestale e difesa del bosco nei confronti dei fattori biotici e abiotici; aree protette e sistemi per la valutazione delle risorse forestali, dell'ambiente forestale e del paesaggio; diritto dell'ambiente; elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

- - *Profilo giuridico – economico:*

diritto costituzionale; diritto amministrativo; economia politica; diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti:

diritto dell'ambiente; parchi e riserve; contabilità di Stato; diritto civile, principi ed istituzioni del diritto comunitario; elementi di statistica; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

– – *Profilo ingegnere:*

scienza delle costruzioni; tecnica delle costruzioni; idraulica; costruzioni idrauliche; costruzioni stradali e ponti; geotecnica; tecnologia dei materiali e chimica applicata; valutazione di impatto e danno ambientale; pianificazione e gestione del territorio con particolare riferimento ai rapporti tra bosco e pianificazione territoriale; protezione delle risorse naturali e difesa dei boschi dagli incendi; ecologia forestale; architettura del paesaggio; verde urbano; idrologia; geomorfologia e difesa del suolo.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti:

elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; elementi di legislazione ambientale: acqua, aria, paesaggio, boschi e foreste, difesa del suolo; edilizia ed urbanistica delle aree extraurbane; smaltimento rifiuti; normativa tecnica concernente la disciplina delle costruzioni; legislazione delle opere pubbliche; norme sulla sicurezza del lavoro e sulla prevenzione degli infortuni; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

– – *Profilo informatico:*

Analisi di sistemi informativi: struttura, tipologia, ciclo di vita e pianificazione di un sistema informativo, metodologia di progettazione; metodologia per il monitoraggio dei sistemi informativi ai sensi del decreto legislativo 39/93; organizzazione degli archivi e di data base; sviluppo di procedure complesse con particolare riferimento alle più diffuse metodologie di sviluppo dei progetti informatici; funzionalità dei sistemi operativi; gestione di sistemi data base; reti locali, reti geografiche e sistemi di comunicazione; cenni sul dimensionamento di sistemi hardware; gestione di un sistema di elaborazione dati: organizzazione, gestione, analisi e valutazione dei carichi di lavoro; scienza e tecnica dell'organizzazione dei sistemi informativi nella pubblica amministrazione; organizzazione della documentazione di base del software applicativo; metodi e procedure per la gestione di un sistema di informatica distribuita; gestione del software applicativo; sistemi per la protezione del software dei dati delle comunicazioni.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti:

utilizzo dei servizi informatici per lo studio e la conoscenza del patrimonio forestale; legge sulla tutela del software, la gestione dei contratti ICT nella pubblica amministrazione; l'utilizzo dei sistemi informativi in agricoltura; modelli organizzativi e tecnologici per il monitoraggio ambientale; tecnologia dell'informazione e della comunicazione nel rapporto

tra istituzioni, cittadini e imprese; diritto dell'ambiente; elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione.

– – *Profilo geologo:*

mineralogia; petrografia; geologia; geochimica; ecologia; geologia ambientale; geomorfologia; idrogeologia e difesa del suolo; geopedologia.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti: climatologia; geotecnica; topografia e cartografia; diritto dell'ambiente; elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

– – *Profilo biologo:*

fisiologia vegetale; botanica; patologia vegetale forestale e difesa fitosanitaria; analisi biologiche e di laboratorio; igiene del territorio naturale; genetica e miglioramento genetico dei popolamenti vegetali e animali; ecologia; ecosistemi forestali e d'acqua dolce; inquinamento dell'ambiente ed effetto sui processi metabolici delle piante; effetto serra e sue conseguenze sulla vegetazione forestale e sulla distribuzione della stessa; ecologia ed etologia della fauna selvatica; le funzioni del bosco.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti: microbiologia delle contaminazioni dell'ambiente; valutazione di impatto ambientale sulle comunità animali e vegetali di aree protette; elementi di radioecologia; diritto dell'ambiente; elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

– – *Profilo medico veterinario:*

principi di nutrizione e tecnica dell'alimentazione degli animali; biochimica e microbiologia; virologia veterinaria; medicina legale veterinaria; zoologia; patologia e parassitologia degli animali domestici e selvatici; genetica; zootecnia; ecologia ed etologia della fauna selvatica; gestione della fauna selvatica.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti: Legislazione sanitaria e polizia veterinaria; diagnostica di laboratorio; dietologia ed igiene alimentare degli allevamenti; traumatologia veterinaria; convenzioni internazionali e direttive comunitarie sulla tutela della fauna; diritto dell'ambiente; elementi di diritto e procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria; ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate al comma 1, informatica. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione. La prova

orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

Art. 6
(diario delle prove scritte)

1. 1. Le prove del concorso si espletano nei giorni e nel luogo individuati con successivo provvedimento che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Corpo forestale dello Stato. Tale comunicazione, ed eventualmente quella relativa a variazioni di data e luogo di svolgimento delle prove medesime, avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

2. 2. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove scritte è escluso dal concorso.

Art. 7
(Ammissione alla prova orale)

1. 1. Al colloquio sono ammessi a partecipare i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

2. 2. La commissione non procede all'esame del secondo elaborato qualora abbia attribuito al primo elaborato un punteggio inferiore a quello minimo prescritto.

3. 3. L'ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova stessa. Con tale comunicazione i candidati sono altresì invitati ad inviare, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data della relativa notifica, la documentazione che comprova il possesso dei titoli ammessi a valutazione di cui al successivo articolo 10, in originale o in copia autenticata ovvero, fatta eccezione per le pubblicazioni, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

4. 4. La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione non inferiore a 18/30.

Art. 8
(Accertamenti di idoneità fisica e psico – attitudinale)

1. 1. I candidati che avranno superato le prove scritte saranno invitati a sottoporsi, prima della prova orale, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti della idoneità fisica e, attraverso un apposito questionario, di quella psico-attitudinale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1991, n. 132, da parte di una commissione composta da quattro medici esperti della pubblica amministrazione, presieduta dal sanitario del Corpo per l'Ispettorato Generale. Il giudizio di idoneità o non idoneità, espresso dalla commissione medica, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso.

2. 2. La lettera d'invito conterrà l'indicazione degli accertamenti clinici da esibire alla commissione, ai quali devono sottoporsi i candidati presso le proprie AA.SS.LL. o altra struttura pubblica specificata nella lettera stessa, nei trenta giorni antecedenti la convocazione.

Art.9

(Esclusione dal concorso per mancata presentazione alle prove)

1. 1. Il candidato che non si presenterà nel luogo, nel giorno ed all'ora stabiliti per sostenere le prove scritte, per gli accertamenti dell'idoneità fisica e per sostenere le prove orali è escluso di diritto dal concorso.

Art. 10

(Titoli ammessi a valutazione)

1. 1. Nei concorsi interni per l'accesso al ruolo dei commissari le categorie di titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna di esse sono stabiliti come segue:

A) A) titoli di cultura, fino a punti 5:

- diploma di laurea diverso da quello necessario per l'ammissione al concorso;
- diplomi di specializzazione universitaria, master universitari post lauream, dottorati di ricerca;
- abilitazioni all'esercizio di professioni;

B) B) titoli di servizio, fino a punti 25:

- - rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio anteriore, fino a punti 10;
- - incarichi e servizi speciali conferiti nell'ultimo triennio con provvedimento dell'amministrazione, o con atti emanati dagli organi di vertice delle Pubbliche amministrazioni che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, fino a punti 2;
- - titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati, fino a punti 2;
- - lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell' amministrazione: fino a punti 2;
- - speciali riconoscimenti, fino a punti 2;
- - anzianità di effettivo servizio, fino a punti 5.

2. 2. La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte e il relativo risultato viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purché indicati nella domanda di partecipazione al concorso medesimo.

3. 3. Nell'ambito delle categorie di cui al comma 1, la commissione esaminatrice, nella riunione precedente l'inizio della correzione degli elaborati, determina i titoli valutabili ed i criteri di valutazione degli stessi e di attribuzione dei relativi punteggi. Predetermina, altresì, in modo omogeneo, i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione.

4. 4. L'ufficio del personale dei ruoli direttivo e dirigente invia alla commissione esaminatrice copia dello stato matricolare dei candidati e le domande di partecipazione, corredate da un foglio notizie. Il foglio notizie, redatto dal dirigente della competente Divisione contenente l'elenco dei titoli valutabili ed ogni altra indicazione utile afferente il concorso, ivi compreso lo stato matricolare, dovrà pervenire alla Divisione IX entro e non oltre il 15 ottobre 2004.

5. 5. La commissione esaminatrice annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali sottoscritte dal presidente, da tutti i componenti e dal segretario, che vengono allegate ai verbali del concorso di cui costituiscono parte integrante.

Art.11

(Formazione della graduatoria)

1. 1. La valutazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte, il punteggio attribuito ai titoli ed il voto ottenuto alla prova orale.

2. 2. Effettuata la valutazione delle prove d'esame e dei titoli, la commissione forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

3. 3. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e l'età.

Art. 12

(Pubblicazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. 1. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, verrà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

2. 2. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine, rispettivamente, di giorni 60 e 120 per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

3. 3. I vincitori del concorso saranno avviati a frequentare il corso di formazione, della durata di due anni, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 2001, n.155, finalizzato anche al conseguimento del Master universitario di II livello ed articolato in due cicli annuali comprensivi di un tirocinio operativo.

4. 4. Durante il periodo di frequenza del corso, i vincitori del concorso sono posti in aspettativa speciale, mantenendo, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

5. 5. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso anzidetto nonché coloro che sono dimessi o espulsi dal corso medesimo, saranno dichiarati decaduti dalla nomina e restituiti al ruolo di provenienza.

6. 6. I vincitori saranno assegnati alle sedi di servizio in relazione alla scelta manifestata dagli stessi secondo l'ordine della graduatoria di fine corso nell'ambito delle sedi indicate dall'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma,

Il Capo
del Corpo forestale dello Stato
Cesare Patrone